



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA ISOPAR K

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	ISOPAR K
Numero del prodotto	10538
Sinonimi; nomi commerciali	EVERSOL T, EVERSOL IPK

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Intermedio Rivestimento superficiale Agente detergente. Lubrificante. Industria metallurgica Additivo per carburanti. Lab Reagent Production of Rubber Polymers Trattamento delle acque Solvente Industriale agente legante Agente di rilascio. Agrochimica Per ulteriori informazioni, vedere lo scenario d'esposizione allegato.
Usi sconsigliati	Non è identificato alcun uso specifico sconsigliato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com
-----------	---

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	SGS - +32 (0) 3 575 55 55 (24 ore - Supporto nella lingua locale)
Numero telefonico nazionale di emergenza	AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI - NAPOLI; Tel: 081/7472870 AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO; Tel: 011/6637637 AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE; Tel: 055/4277238 CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE - PAVIA; Tel: 0382/24444 ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" - GENOVA; Tel: 010/5636245 OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA - MILANO; Tel: 02/66101029 POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ROMA; Tel: 06/3054343 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA; Tel: 049/8275078 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - ROMA; Tel: 06/49970698
Sds No.	10538

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici	Flam. Liq. 3 - H226
Pericoli per la salute	Asp. Tox. 1 - H304

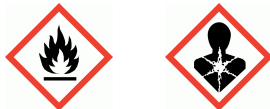
ISOPAR K

Pericoli per l'ambiente

Non Classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P241 Utilizzare impianti elettrici/ di ventilazione/ d'illuminazione/.../ a prova di esplosione.

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare schiuma, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Informazioni supplementari dell'etichetta

EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolature della pelle.

Contiene

HYDROCARBONS, C11-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS, HYDROCARBONS C11 - 13 ISOALKANES <2% AROMATICS

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

HYDROCARBONS, C11-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS			70%
Numero CAS: —	Numero CE: 918-167-1	Numero di registrazione REACH: 01-2119472146-39-XXXX	
Classificazione Flam. Liq. 3 - H226 Asp. Tox. 1 - H304			
HYDROCARBONS, C11 - C13, ISOALKANES, <2% AROMATICS			30%
Numero CAS: —	Numero CE: 920-901-0	Numero di registrazione REACH: 01-2119456810-40-XXXX	
Classificazione Asp. Tox. 1 - H304			

ISOPAR K

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

Commenti sulla composizione I dati mostrati sono in conformità con le ultime Direttive CE.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. In caso di difficoltà di respirazione, personale adeguatamente addestrato può assistere il soggetto interessato tramite la somministrazione di ossigeno. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Consultare un medico se il disagio continua.
Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Non provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Consultare immediatamente un medico.
Contatto con la pelle	Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. Consultare un medico se il disagio continua.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione persiste dopo il lavaggio. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al personale medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione	I vapori possono provocare cefalea, spossatezza, vertigini e nausea. Irritazione. Perdita di coscienza.
Ingestione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. L'ingresso nei polmoni in seguito a ingestione o vomito può provocare polmonite chimica.
Contatto con la pelle	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
Contatto con gli occhi	Può provocare irritazione oculare temporanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Trattamento sintomatico. In caso di dubbi, consultare immediatamente un medico.
---------------------------	---

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici	Liquido e vapori infiammabili. In caso di riscaldamento e d'incendio possono formarsi vapori/gas tossici.
Prodotti di combustione pericolosi	La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Fumo di incendio o fumi acri. Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

ISOPAR K

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi Evacuare l'area. Evitare che fuoriuscite o deflussi entrino nei sistemi di scolo, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Predisporre una ventilazione adeguata. Non toccare il materiale fuoriuscito né camminarvi sopra. Evacuare l'area. Evitare di tenersi sottovento. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza. Evitare l'inalazione dei vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. Non fumare ed evitare la presenza di scintille, fiamme o altre fonti di accensione in prossimità della fuoriuscita.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno. Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere immediatamente segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organo di regolamentazione competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Eliminare tutte le fonti di accensione. Non fumare ed evitare la presenza di scintille, fiamme o altre fonti di accensione in prossimità della fuoriuscita. Non toccare il materiale fuoriuscito né camminarvi sopra. Evitare che fuoriuscite o deflussi entrino nei sistemi di scolo, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Utilizzare spruzzo d'acqua per ridurre i vapori. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Assorbire in vermiculite, sabbia secca o terra e riporre in recipienti. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. Etichettare i recipienti contenenti materiali di scarto e contaminati e rimuoverli dall'area il prima possibile. Lavare l'area contaminata con una quantità abbondante d'acqua. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Predisporre una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare le fuoriuscite. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Prevenire la formazione di scintille e l'elettricità statica.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Product is a static accumulator Dotare di messa a terra sia il recipiente sia le apparecchiature di trasferimento per eliminare le scintille provocate dall'elettricità statica. Conservare lontano dai seguenti materiali: Agenti ossidanti forti.

Classe di immagazzinamento Immagazzinamento adeguato ai prodotti liquidi infiammabili.

7.3. Usi finali particolari

ISOPAR K

Usi finali specifici

Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

HYDROCARBONS, C11-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): SUP 177 ppm 1200 mg/m³

HYDROCARBONS, C11 - C13, ISOALKANES, <2% AROMATICS

Vapore

1200 mg/m³ (171ppm), 8h TWA, Manuf. data

Commenti sugli ingredienti

Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti.

HYDROCARBONS, C11-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS

Commenti sugli ingredienti WEL = Workplace Exposure Limits

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Poiché questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, è necessario utilizzare camere di processo, aerazione locale per estrazione o altre misure tecniche di controllo per mantenere l'esposizione dei lavoratori al di sotto dei limiti consigliati o normativi se l'uso genera polvere, fumi, gas, vapori o nebbia. Predisporre un'adeguata ventilazione generale e aerazione locale per estrazione. Utilizzare impianti elettrici, di ventilazione e d'illuminazione a prova di esplosione.

Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. Indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali di sicurezza ben aderenti. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Il tempo di fessurazione dei guanti scelti deve essere pari ad almeno 8 ore. Gomma nitrilica. Spessore: > 0.38 mm Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374.

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi adatti per proteggersi dagli spruzzi o dalla contaminazione.

Misure d'igiene

Implementare adeguate procedure di igiene personale. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Togliersi di dosso gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di recarsi nei locali adibiti ai pasti. Postazioni di lavaggio oculare e doccia di emergenza devono essere disponibili durante la manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

È necessario utilizzare un apparecchio respiratorio conforme a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di inalazione di contaminanti. Assicurarsi che tutti gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie siano adatti all'uso previsto e dotati di marchio CE. Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Gas filter, type A EN 136/140/141/145/143/149

ISOPAR K

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	Liquido.
Colore	Incolore.
Odore	Lieve.
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
pH	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione	<-114°C/<-173°F
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	181°C/204°F
Punto di infiammabilità	58°C/136°F
Velocità di evaporazione	0.06 (acetato di butile = 1)
Fattore di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessuna informazione disponibile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Limite di infiammabilità/esplosività inferiore: 0.6 % Limite di infiammabilità/esplosività superiore: 5.0 %
Altra infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Tensione di vapore	0.06 kPa @ 20°C 0.45 mm Hg @ 20°C
Densità di vapore	5.6
Densità relativa	0.76 @ 15°C
Densità apparente	765 kg/m³
La solubilità/le solubilità	Insolubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione	: > 4
Temperatura di autoaccensione	222°C/432°F
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione disponibile.
Viscosità	1.2 cSt @ 40°C 1.6 cSt @ 20°C
Proprietà esplosive	Nessuna informazione disponibile.
Esplosivo sotto l'influenza di una fiamma	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	Nessuna informazione disponibile.

9.2. Altre informazioni

Indice di rifrazione	Nessuna informazione disponibile.
Dimensioni delle particelle	Nessuna informazione disponibile.
Peso molecolare	163
Volatilità	Nessuna informazione disponibile.
Concentrazione di saturazione	Nessuna informazione disponibile.

ISOPAR K

Temperatura critica Nessuna informazione disponibile.

Composto organico volatile Il contenuto massimo di composti organici volatici (COV) in questo prodotto è pari a 100% .

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività A questo prodotto non sono associati pericoli di reattività noti.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Non polimerizza.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare il calore, le fiamme e altre fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Fumo di incendio o fumi acri. Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

Tossicità acuta orale (DL₅₀ mg/kg) 5.000,0

Specie Ratto

Note (orale DL₅₀) DL₅₀ > 5000 mg/kg, Cutanea, Ratto OCSE 401 Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta - dermica

Tossicità acuta dermica (DL₅₀ mg/kg) 5.000,0

Specie Coniglio

Note (dermico DL₅₀) DL₅₀ > 5000 mg/kg, Cutanea, Coniglio OECD 402 Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta - inalazione

Tossicità acuta per inalazione (CL₅₀ vapori mg/L) 5.000,0

Specie Ratto

Note (inalazione CL₅₀) CL₅₀ > 5000 mg/m³, 8 ore, Vapore Ratto OCSE 403 Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

ISOPAR K

Dati sugli animali	Il contatto prolungato può provocare arrossamento, irritazione e disidratazione della pelle. OECD 404 Queste informazioni si basano su dati di test di prodotti simili L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
<u>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</u>	
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Può provocare irritazione oculare temporanea. Queste informazioni si basano su dati di test di prodotti simili OECD 405
<u>Sensibilizzazione respiratoria</u>	
Sensibilizzazione respiratoria	Non sensibilizzante.
<u>Sensibilizzazione cutanea</u>	
Sensibilizzazione cutanea	Non sensibilizzante. Queste informazioni si basano su dati di test di prodotti simili OECD 406
<u>Mutagenicità delle cellule germinali</u>	
Genotossicità - in vitro	Per questa sostanza non esistono prove di proprietà mutagene. Queste informazioni si basano su dati di test di prodotti simili OECD 471 OECD 473 OECD 474 OECD 476
<u>Cancerogenicità</u>	
Cancerogenicità	Non vi sono prove che il prodotto può provocare il cancro. Queste informazioni si basano su dati di test di prodotti simili OECD 453
<u>Tossicità per la riproduzione</u>	
Tossicità per la riproduzione - fertilità	Per questa sostanza non esistono prove di tossicità per la riproduzione. Queste informazioni si basano su dati di test di prodotti simili OECD 414 OECD 416
<u>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola</u>	
STOT - esposizione singola	Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo una singola esposizione.
<u>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta</u>	
STOT - esposizione ripetuta	Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo esposizione ripetuta. Queste informazioni si basano su dati di test di prodotti simili OECD 408 OECD 413
<u>Pericolo in caso di aspirazione</u>	
Pericolo in caso di aspirazione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Inalazione	I vapori possono provocare cefalea, spossatezza, vertigini e nausea. Irritazione. Perdita di coscienza.
Ingestione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. L'ingresso nei polmoni in seguito a ingestione o vomito può provocare polmonite chimica.
Contatto con la pelle	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
Contatto con gli occhi	Può provocare irritazione oculare temporanea.
Organi bersaglio	Vie respiratorie, polmoni Pelle
<u>Informazioni tossicologiche sugli ingredienti</u>	

HYDROCARBONS, C11-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS

Tossicità acuta - orale

Tossicità acuta orale (DL₅₀) 5.000,0
mg/kg)

Specie Ratto

ISOPAR K

Note (orale DL₅₀) OCSE 401 Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta - dermica

Tossicità acuta dermica (DL₅₀ mg/kg) 5.000,0

Specie Coniglio

Note (dermico DL₅₀) OECD 402 Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta - inalazione

Tossicità acuta per inalazione (CL₅₀ vapori mg/L) 5.000,0

Specie Ratto

Note (inalazione CL₅₀) OCSE 403 Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STA inalazione (vapori mg/L) 5.000,0

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Non sensibilizzante. OECD 406

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Per questa sostanza non esistono prove di proprietà mutagene. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Non vi sono prove che il prodotto può provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Per questa sostanza non esistono prove di tossicità per la riproduzione. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

ISOPAR K

STOT - esposizione ripetuta Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Inalazione I sintomi successivi alla sovraesposizione ai vapori possono includere quanto segue: Cefalea. Vertigini. Spossatezza. Nausea, vomito.

Ingestione Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Contatto con la pelle L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Contatto con gli occhi Può provocare irritazione oculare temporanea.

HYDROCARBONS, C11 - C13, ISOALKANES, <2% AROMATICS

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL₅₀) DL₅₀ > 5000 mg/kg, Orale, Ratto OCSE 401 Dati "read across" di riferimento incrociato.

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico DL₅₀) DL₅₀ > 5000 mg/kg, Cutanea, Coniglio OECD 402 Dati "read across" di riferimento incrociato.

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀) CL₅₀ (8h) > 5000 mg/L, Inalazione, Vapore, Ratto OCSE 403 Dati "read across" di riferimento incrociato.

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Leggermente irritante. Dati "read across" di riferimento incrociato.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Leggermente irritante. Dati "read across" di riferimento incrociato.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non sensibilizzante. OECD 406 Dati "read across" di riferimento incrociato.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Per questa sostanza non esistono prove di proprietà mutagene. Dati "read across" di riferimento incrociato.

Genotossicità - in vivo Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità

ISOPAR K

Cancerogenicità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non vi sono prove che il prodotto può provocare il cancro. Dati "read across" di riferimento incrociato.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Per questa sostanza non esistono prove di tossicità per la riproduzione. Dati "read across" di riferimento incrociato.

Tossicità per la riproduzione - sviluppo Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Per questa sostanza non esistono prove di tossicità per la riproduzione. Dati "read across" di riferimento incrociato.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo esposizione ripetuta. Dati "read across" di riferimento incrociato.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Inalazione Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie. I vapori possono provocare cefalea, spossatezza, vertigini e nausea. I vapori in alte concentrazioni sono anestetici. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Cefalea. Vertigini. Depressione del sistema nervoso centrale.

Ingestione Pericolo di aspirazione in caso di ingestione. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. L'ingresso nei polmoni in seguito a ingestione o vomito può provocare polmonite chimica. L'insorgenza dei sintomi può avvenire con 24-48 ore di ritardo. Tenere sotto osservazione il soggetto interessato.

Contatto con la pelle L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. L'effetto del prodotto sulla pelle è di perdita di grasso cutaneo. Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può provocare irritazione, arrossamento e dermatite.

Contatto con gli occhi Vapori o aerosol negli occhi possono provocare irritazione e bruciore.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità Non si prevede che il prodotto sia pericoloso per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

HYDROCARBONS, C11-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS

Ecotossicità I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possano avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente.

ISOPAR K

HYDROCARBONS, C11 - C13, ISOALKANES, <2% AROMATICS

Ecotossicità I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

12.1. Tossicità

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci LC0, 96 ore: 1000 mg/L, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
OECD 203

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE_o, 48 ore: 1000 mg/L, Daphnia magna
NOEC, >: > 1 mg/L, Daphnia magna
OECD 202

Tossicità acuta - piante acquatiche CE_o, 72 ore: 1000 mg/L, Selenastrum capricornutum
NOEC, 72 ore: 1000 mg/L, Selenastrum capricornutum

Tossicità acquatica cronica

Tossicità cronica - invertebrati acquatici NOEC, 21 giorni: 0.097 mg/L, Daphnia magna

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

HYDROCARBONS, C11-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci LC0, 96 ore: 1000 mg/L, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
OECD 203

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE_o, 48 ore: 1000 mg/L, Daphnia magna
NOEC, : > 1 mg/L, Daphnia magna
OECD 202

Tossicità acuta - piante acquatiche CE_o, 72 ore: 1000 mg/L, Selenastrum capricornutum
NOEC, 72 ore: 1000 mg/L, Selenastrum capricornutum

Tossicità acquatica cronica

Tossicità cronica - invertebrati acquatici NOEC, 21 giorni: 0.011 mg/L, Daphnia magna

HYDROCARBONS, C11 - C13, ISOALKANES, <2% AROMATICS

Tossicità Non è considerato tossico per i pesci.

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci LC0, 96 ore: 1000 mg/L, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
Dati "read across" di riferimento incrociato.

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE_o, 48 ore: 1000 mg/L, Daphnia magna
Dati "read across" di riferimento incrociato.

Tossicità acuta - piante acquatiche CL_o, 72 ore: 1000 mg/L, Pseudokirchneriella subcapitata
Dati "read across" di riferimento incrociato.
NOEC, 72 ore: 1000 mg/L, Pseudokirchneriella subcapitata
Dati "read across" di riferimento incrociato.

Tossicità acquatica cronica

ISOPAR K

Tossicità cronica -
invertebrati acquatici

NOEC, 21 giorno: 1 mg/L, Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Inerentemente biodegradabile.

Biodegradazione Acqua - Degradation (%) <60%: 28 giorni

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

HYDROCARBONS, C11-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS

Persistenza e degradabilità Il prodotto non è facilmente biodegradabile.

Biodegradazione - 31.3%: 28 giorni

HYDROCARBONS, C11 - C13, ISOALKANES, <2% AROMATICS

Persistenza e degradabilità Inerentemente biodegradabile. Il prodotto non è facilmente biodegradabile.

Fototrasformazione La trasformazione mediante fotolisi non dovrebbe essere significativa

Stabilità (idrolisi) La trasformazione dovuta all'idrolisi non dovrebbe essere significativa

Biodegradazione Acqua - Degradazione 31.3%: 28 giorni
Dati "read across" di riferimento incrociato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione : > 4

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

HYDROCARBONS, C11-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

HYDROCARBONS, C11 - C13, ISOALKANES, <2% AROMATICS

Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili dati di prova specifici.

Coefficiente di ripartizione log Pow: > 4 Valore stimato.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Il prodotto è insolubile in acqua.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

HYDROCARBONS, C11-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS

Mobilità Il prodotto è immiscibile con l'acqua e si disperde sugli specchi d'acqua.

HYDROCARBONS, C11 - C13, ISOALKANES, <2% AROMATICS

Mobilità Mobilità alta. Il prodotto è immiscibile con l'acqua e si disperde sugli specchi d'acqua. Il prodotto contiene solventi organici che evaporano facilmente da ogni superficie.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

ISOPAR K

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

HYDROCARBONS, C11-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

HYDROCARBONS, C11 - C13, ISOALKANES, <2% AROMATICS

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Non determinate.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

HYDROCARBONS, C11-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS

Altri effetti avversi Non determinate.

HYDROCARBONS, C11 - C13, ISOALKANES, <2% AROMATICS

Altri effetti avversi Non determinate.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali I rifiuti sono classificati come rifiuti pericolosi. Non forare né incenerire, anche se i recipienti sono vuoti.

Metodi di smaltimento Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR/RID)	3295
Numero ONU (IMDG)	3295
Numero ONU (ICAO)	3295
Numero ONU (ADN)	3295

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione (ADR/RID)	IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S. IDROCARBURI
Nome di spedizione (IMDG)	IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S. IDROCARBURI
Nome di spedizione (ICAO)	HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S. HYDROCARBONS

ISOPAR K

Nome di spedizione (ADN) IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S. IDROCARBURI

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID	3
Codice di classificazione ADR/RID	F1
Etichetta ADR/RID	3
Classe IMDG	3
Classe/divisione ICAO	3
Classe ADN	3

Etichette per il trasporto



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio ADR/RID	III
Gruppo d'imballaggio IMDG	III
Gruppo d'imballaggio ICAO	III
Gruppo d'imballaggio ADN	III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino
No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Programma di emergenza	F-E, S-D
Categoria di trasporto ADR	3
Codice di azione di emergenza	3Y
Numero di identificazione del pericolo (ADR/RID)	30
Codice di restrizione in galleria	(D/E)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

ISOPAR K

Legislazione UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).

Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.

Questo prodotto può influire sulle regole di stoccaggio di prodotti SEVESO.

**Direttiva Seveso - Controllo
del pericolo di incidenti
rilevanti** P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

Inventari

Canada (DSL/NDSL)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.
DSL

Stati Uniti (TSCA)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Australia (AICS)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Giappone (ENCS)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Corea (KECI)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Cina (IECSC)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Filippine (PICCS)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

SEZIONE 16: Altre informazioni

ISOPAR K

Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

STA: Stima della tossicità acuta.
 ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
 ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.
 CAS: Chemical Abstracts Service.
 DNEL: Livello derivato senza effetto.
 IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.
 IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.
 Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.
 CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
 PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti.
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006.
 RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.
 IARC: International Agency for Research on Cancer.
 MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la pre-venzione dell'inquinamento provocato dalle navi, 1973, modificato dal rispettivo protocollo del 1978.
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta.
 BCF: Fattore di bioconcentrazione.
 BOD: Richiesta biochimica di ossigeno.
 CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.
 LOAEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso.
 LOAEL: Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso.
 NOAEC: Concentrazione priva di effetti avversi osservati.
 NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati.
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati.
 LOEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto.
 DMEL: Livello derivato con effetti minimi.
 EL50: limite di esposizione 50
 hPa: Hektopaskal
 LL50: Caricamento letale cinquanta
 OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 POW: OC parlare coefficiente di ripartizione OL-acqua
 Autorespiratore contenuta: SCBA
 STP Impianto di depurazione
 VOC: composti organici volatili

Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni

Acute Tox. = Tossicità acuta
 Aquatic Acute = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo acuto)
 Aquatic Chronic = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo cronico)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Informazioni del fornitore.

Commenti sulla revisione

NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.

Data di revisione

22/04/2022

Numero versione

4.000

Sostituisce la data

16/05/2019

Numero SDS

10538

ISOPAR K

Stato SDS	Approvato.
Indicazioni di pericolo per esteso	H226 Liquido e vapori infiammabili. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Firma	Lisa Bland

Le presenti informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. Tuttavia non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in relazione all'accuratezza, all'attendibilità o alla completezza delle suddette informazioni. È responsabilità dell'utente assicurarsi in merito all'idoneità di tali informazioni per un uso specifico.



Scenario di esposizione Manufacture of substance - Industrial

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Manufacture of substance - Industrial
Scopo di processo	Produzione della sostanza o uso come chimica del processo o agente estrattivo. Comprende il reimpiego/rigenerazione, il trasporto, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso), campionamento e relative attività di laboratorio.
Settore principale	SU3 Usi industriali
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC1 Fabbricazione della sostanza ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 1.1.v1
<u>Lavoratore</u>	

Manufacture of substance - Industrial

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
------------------------------	---

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %. Prevalentemente idrofobico La sostanza è un UVCB complesso.

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
 Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 3900
 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 3900
 Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 39000 kg

Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 860000 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
 Giorni di emissioni: 100 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0001
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.00001
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0001

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100
-------------------	---

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Misure tecniche	Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.

Manufacture of substance - Industrial

Tipo d'impianto di depurazione STP comunale
delle acque reflue (inglese:
STP)

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 10000 m³/giorno
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) : 95.1%

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 90%.

Acqua il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Trattamento dei rifiuti Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza. Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Distribution of substance - Industrial

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Distribution of substance - Industrial
Scopo di processo	Carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi) e imballaggio (inclusi fusti e imballi piccoli) della sostanza inclusi la campionatura della stessa, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le relative attività di laboratorio.
Settore principale	SU3 Usi industriali
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC1 Fabbricazione della sostanza ERC2 Formulazione di miscele ERC3 Formulazione in matrice solida ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) ERC5 Uso industriale con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo ERC6a Uso di sostanze intermedie ERC6b Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) ERC6c Uso industriale di monomeri in processi di polimerizzazione (con o senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) ERC6d Uso industriale di regolatori dei processi di reazione nella polimerizzazione (con o senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo) ERC7 Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 1.1b.v1

Lavoratore

Distribution of substance - Industrial

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
------------------------------	---

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %. Prevalentemente idrofobico La sostanza è un UVCB complesso.

quantità utilizzate

Frazione del tonnello UE usato regionalmente: 0.1
 Tonnello di utilizzo per regione (tonnes/anno): 660
 Quota del tonnello regionale usata localmente: 0.002
 tonnello annuale del sito (tonnello/anno): 1.3
 Tonnello massimo del sito al giorno: 66 kg

Tonnello massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 3300 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
 Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.00001
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.000001
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.00001

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100
-------------------	---

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
---------------------	---

Distribution of substance - Industrial

Misure tecniche Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) STP comunale

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) : 95.1%

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 90%.

Acqua il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di: 0%

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione
Formulation & (re)packing of substances and mixtures - Industrial

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Formulation & (re)packing of substances and mixtures - Industrial
Scopo di processo	Formulazione, imballaggio e reimballaggio della sostanza e delle sue miscele in operazioni discontinue o continue, compresi lo stoccaggio, il trasferimento di materiali, la miscelazione, la pastigliazione, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, l'imballaggio su scala grande e piccola, il campionamento, la manutenzione e le attività di laboratorio associate.
Settore principale	SU3 Usi industriali
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC2 Formulazione di miscele
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 2.2.v1
<u>Lavoratore</u>	

Formulation & (re)packing of substances and mixtures - Industrial

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
------------------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %. Prevalentemente idrofobico La sostanza è un UVCB complesso.

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
 Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 160
 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 160
 Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 1600 kg

Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 67000 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
 Giorni di emissioni: 100 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (secondo le tipiche misure di gestione del rischio in conformità con la direttiva UE per i solventi):0.0005
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):0.000005
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0001

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
-------------------	---

Misure di gestione del rischio

Formulation & (re)packing of substances and mixtures - Industrial

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Misure tecniche	Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.
Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	STP comunale
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m ³ /giorno effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) : 95.1%

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.
Acqua	il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di: 0%

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
---------------------------	--

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk. L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.
------------------------------	---

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Uses in Coatings - Industrial

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Uses in Coatings - Industrial
Scopo di processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusa la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, spruzzo manuale, immersione, flusso, strati fluidi nelle linee di produzione e nella formazione di) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.
Settore principale	SU3 Usi industriali
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 4.3a.v1
<u>Lavoratore</u>	

Uses in Coatings - Industrial

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC7 Applicazione spray industriale PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
------------------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %. Prevalentemente idrofobico La sostanza è un UVCB complesso.

quantità utilizzate

Frazione del tonnello UE usato regionalmente: 0.1
 Tonnello di utilizzo per regione (tonnes/anno): 300
 Quota del tonnello regionale usata localmente: 1
 tonnello annuale del sito (tonnellate/anno): 300
 Tonnello massimo del sito al giorno: 15000 kg

Tonnello massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 86000 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
 Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.09
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.00002
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100
-------------------	---

Uses in Coatings - Industrial

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Misure tecniche	Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.
Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	STP comunale
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m ³ /giorno effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) : 95.1%

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 90%.
Acqua	il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. la tipica tecnica di depurazione in loco ha un'efficienza di separazione di 71.9%. in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di: 0%

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
---------------------------	--

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk. L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.
------------------------------	---

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Uses in Coatings - Professional

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Uses in Coatings - Professional
Scopo di processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusi la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, pennello e spruzzo manuale o procedimenti simili e la formazione di pellicola) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.
Settore principale	SU22 Usi professionali
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.3b.v1

Lavoratore

Uses in Coatings - Professional

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC11 Applicazione spray non industriale PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15 Uso come reagenti per laboratorio PROC19 Attività manuali con contatto diretto
------------------------------	---

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %. Prevalentemente idrofobico La sostanza è un UVCB complesso.

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
 Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 300
 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.15
 Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.41 kg

Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 18 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
 Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.98
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.01
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.01

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
-------------------	---

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
---------------------	---

Uses in Coatings - Professional

Misure tecniche Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) STP comunale

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) : 95.1%
Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 95.1%

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.

Acqua il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di: 0%

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Use in Cleaning Agents - Industrial

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Use in Cleaning Agents - Industrial
Scopo di processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti inclusi il trasferimento dal magazzino e il riempimento/scarico da fusti o recipienti. esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale), pulizia e manutenzione dell'impianto relative.
Settore principale	SU3 Usi industriali
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 4.4a.v1
<u>Lavoratore</u>	

Use in Cleaning Agents - Industrial

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC7 Applicazione spray industriale PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata
------------------------------	---

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %. Prevalentemente idrofobico La sostanza è un UVCB complesso.

quantità utilizzate

Frazione del tonnello UE usato regionalmente: 0.1
 Tonnello di utilizzo per regione (tonnes/anno): 240
 Quota del tonnello regionale usata localmente: 0.0005
 tonnello annuale del sito (tonnello/anno): 0.12
 Tonnello massimo del sito al giorno: 0.33 kg

Tonnello massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 16 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
 Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.02
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.000001
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100
-------------------	---

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
---------------------	---

Use in Cleaning Agents - Industrial

Misure tecniche Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) STP comunale

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) : 95.1%

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.

Acqua il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di: 0%

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Use in Cleaning Agents - Professional

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Use in Cleaning Agents - Professional
Scopo di processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti inclusi il trasferimento dal magazzino e il riempimento/scarico da fusti o recipienti. esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale), pulizia e manutenzione dell'impianto relative.
Settore principale	SU22 Usi professionali
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.4b.v1
<u>Lavoratore</u>	

Use in Cleaning Agents - Professional

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC11 Applicazione spray non industriale PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15 Uso come reagenti per laboratorio PROC19 Attività manuali con contatto diretto
------------------------------	---

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %. Prevalentemente idrofobico La sostanza è un UVCB complesso.

quantità utilizzate

Frazione del tonnello UE usato regionalmente: 0.1
 Tonnello di utilizzo per regione (tonnes/anno): 220
 Quota del tonnello regionale usata localmente: 0.00082
 tonnello annuale del sito (tonnello/anno): 0.18
 Tonnello massimo del sito al giorno: 0.49 kg

Tonnello massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 24 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
 Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.02
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.000001
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
-------------------	---

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
---------------------	---

Use in Cleaning Agents - Professional

Misure tecniche Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) STP comunale

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) : 95.1%
Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 95.1%

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.

Acqua il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di: 0%

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Lubricants - Industrial

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Lubricants - Industrial
Scopo di processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento dei rifiuti.
Settore principale	SU3 Usi industriali
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) ERC7 Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 4.6a.v1
<u>Lavoratore</u>	

Lubricants - Industrial

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC7 Applicazione spray industriale PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC17 Lubrificazione in condizioni energetiche gravose nelle operazioni di lavorazione dei metalli PROC18 Ingrassaggio/lubrificazione generale in condizioni cinetiche gravose
------------------------------	---

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %. Prevalentemente idrofobico La sostanza è un UVCB complesso.

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
 Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 46
 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 46
 Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 2300 kg

Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 11000 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
 Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0003
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.000001
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.001

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100
-------------------	---

Lubricants - Industrial

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Misure tecniche	Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.
Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	STP comunale
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m ³ /giorno effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) : 95.1%

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 70%.
Acqua	il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di: 0%

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
---------------------------	--

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk. L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.
------------------------------	---

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Lubricants - Professional Low Environmental Release

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Lubricants - Professional Low Environmental Release
Scopo di processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento dei rifiuti.
Settore principale	SU22 Usi professionali
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC9a Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni) ERC9b Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 9.6b.v1
<u>Lavoratore</u>	

Lubricants - Professional Low Environmental Release

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC11 Applicazione spray non industriale PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC17 Lubrificazione in condizioni energetiche gravose nelle operazioni di lavorazione dei metalli PROC18 Ingrassaggio/lubrificazione generale in condizioni cinetiche gravose PROC20 Uso di fluidi funzionali in piccoli dispositivi
------------------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %. Prevalentemente idrofobico La sostanza è un UVCB complesso.

quantità utilizzate

Frazione del tonnello UE usato regionalmente: 0.1
 Tonnello di utilizzo per regione (tonnes/anno): 23
 Quota del tonnello regionale usata localmente: 0.0005
 tonnello annuale del sito (tonnello/anno): 0.012
 Tonnello massimo del sito al giorno: 0.032 kg

Tonnello massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 1.6 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
 Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.01
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.01
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.01

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
-------------------	---

Misure di gestione del rischio

Lubricants - Professional Low Environmental Release

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Misure tecniche	Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.
Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	STP comunale
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m ³ /giorno effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) : 95.1% Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 95.1%

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.
Acqua	il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di: 0%

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
---------------------------	--

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk. L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.
------------------------------	---

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Lubricants - Professional High Environmental Release

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Lubricants - Professional High Environmental Release
Scopo di processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento dei rifiuti.
Settore principale	SU22 Usi professionali
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC9a Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni) ERC9b Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 9.6b.v1
<u>Lavoratore</u>	

Lubricants - Professional High Environmental Release

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC11 Applicazione spray non industriale PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC17 Lubrificazione in condizioni energetiche gravose nelle operazioni di lavorazione dei metalli PROC18 Ingrassaggio/lubrificazione generale in condizioni cinetiche gravose PROC20 Uso di fluidi funzionali in piccoli dispositivi
------------------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %. Prevalentemente idrofobico La sostanza è un UVCB complesso.

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
 Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 23
 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.012
 Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.032 kg

Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 1.5 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
 Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.015
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.05
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.05

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
-------------------	---

Misure di gestione del rischio

Lubricants - Professional High Environmental Release

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Misure tecniche	Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.
Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	STP comunale
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m ³ /giorno effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) : 95.1% Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 95.1%

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.
Acqua	il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di: 0%

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
---------------------------	--

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk. L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.
------------------------------	---

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Metal working fluids / rolling oils - Industrial

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Metal working fluids / rolling oils - Industrial
Scopo di processo	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking (MWFs)/oli per laminazione inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi di rollatura e cottura, le attività di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione (inclusa l'applicazione a pennello, immersione,
Settore principale	SU3 Usi industriali
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 4.7a.v1
<u>Lavoratore</u>	

Metal working fluids / rolling oils - Industrial

Categorie di processo

PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti
 PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
 PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
 PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione
 PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
 PROC7 Applicazione spray industriale
 PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
 PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
 PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
 PROC10 Applicazione con rulli o pennelli
 PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata
 PROC17 Lubrificazione in condizioni energetiche gravose nelle operazioni di lavorazione dei metalli

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido

Informazioni sulla concentrazione Comprende concentrazioni fino a 100 %.

Prevalentemente idrofobico La sostanza è un UVCB complesso.

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
 Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 43
 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 43
 Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 2100 kg

Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 10000 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
 Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.006

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.000001

Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10
 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100

Metal working fluids / rolling oils - Industrial

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Misure tecniche	Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.
Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	STP comunale
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m ³ /giorno effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) : 95.1%

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 70%.
Acqua	il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di: 0%

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
---------------------------	--

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk. L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.
------------------------------	---

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Metal working fluids / rolling oils - Professional

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Metal working fluids / rolling oils - Professional
Scopo di processo	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking (MWFs) inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi aperti e chiusi di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e.
Settore principale	SU22 Usi professionali
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.7c.v1
<u>Lavoratore</u>	

Metal working fluids / rolling oils - Professional

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC11 Applicazione spray non industriale PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC17 Lubrificazione in condizioni energetiche gravose nelle operazioni di lavorazione dei metalli
------------------------------	---

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %. Prevalentemente idrofobico La sostanza è un UVCB complesso.

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
 Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 21
 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.011
 Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.029 kg

Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 1.4 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
 Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.015
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.05
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.05

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
-------------------	---

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Misure tecniche	Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.

Metal working fluids / rolling oils - Professional

Tipo d'impianto di depurazione STP comunale
delle acque reflue (inglese:
STP)

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)

portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno
 effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) : 95.1%
 Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 95.1%

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.

Acqua il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di: 0%

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Use in Agrochemicals - Professional

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Use in Agrochemicals - Professional
Scopo di processo	Uso come eccipiente agrochimico per vaporizzazione manuale o meccanica, fumigazione e nebulizzazione; incluso la pulizia e lo smaltimento dell'attrezzo.
Settore principale	SU22 Usi professionali
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.11a.v1
<u>Lavoratore</u>	
Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC11 Applicazione spray non industriale PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata

Use in Agrochemicals - Professional

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %.
	Prevalentemente idrofobico La sostanza è un UVCB complesso.

quantità utilizzate

Frazione del tonnello UE usato regionalmente: 0.1
 Tonnello di utilizzo per regione (tonnes/anno): 10
 Quota del tonnello regionale usata localmente: 0.002
 tonnello annuale del sito (tonnello/anno): 0.02
 Tonnello massimo del sito al giorno: 0.055 kg
 Tonnello massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 2.7 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
 Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.9
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.01
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.09

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
-------------------	--

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Misure tecniche	Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.
Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	STP comunale
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) : 95.1% Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 95.1%

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.
Acqua	il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di: 0%

Use in Agrochemicals - Professional

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
---------------------------	--

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk. L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.
------------------------------	--

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Use as a fuel - Industrial

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Use as a fuel - Industrial
Scopo di processo	Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.
Settore principale	SU3 Usi industriali

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC7 Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 7.12a.v1

Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC16 Uso di combustibili
-----------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Use as a fuel - Industrial

Forma Liquido

Informazioni sulla concentrazione Comprende concentrazioni fino a 100 %.

Prevalentemente idrofobico La sostanza è un UVCB complesso.

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 200

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 200

Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 1000 kg

Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 170000 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.

Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.00025

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.00001

Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100

Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

Misure tecniche Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) STP comunale

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) : 95.1%

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 95%.

Acqua il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di: 0% la tipica tecnica di depurazione in loco ha un'efficienza di separazione di 15.6%.

Use as a fuel - Industrial

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Trattamento dei rifiuti questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Use as a fuel - Professional

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Use as a fuel - Professional
Scopo di processo	Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.
Settore principale	SU22 Usi professionali

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC9a Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni) ERC9b Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 9.12b.v1

Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC16 Uso di combustibili
-----------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Use as a fuel - Professional

Forma Liquido

Informazioni sulla concentrazione Comprende concentrazioni fino a 100 %.

Prevalentemente idrofobico La sostanza è un UVCB complesso.

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
 Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 200
 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.01
 Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.027 kg

Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 14 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
 Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0001

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.00001

Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.00001

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10
 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100

Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

Misure tecniche Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) STP comunale

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno
 effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) : 95.1%

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.

Acqua il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di: 0%

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Use as a fuel - Professional

Trattamento del fango Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Trattamento dei rifiuti questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Functional fluids - Industrial

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Functional fluids - Industrial
Scopo di processo	In impianti industriali, inclusa la loro manutenzione e per il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali.
Settore principale	SU3 Usi industriali
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC7 Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 7.13a.v1
<u>Lavoratore</u>	
Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Functional fluids - Industrial

Forma Liquido

Informazioni sulla concentrazione Comprende concentrazioni fino a 100 %.

Prevalentemente idrofobico La sostanza è un UVCB complesso.

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 70

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.14

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 10

Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 500 kg

Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 24000 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.

Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.001

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.000001

Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.001

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100

Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

Misure tecniche Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) STP comunale

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) : 95.1%

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.

Acqua il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di: 0%

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Functional fluids - Industrial

Trattamento del fango Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Functional Fluids - Professional

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Functional Fluids - Professional
Scopo di processo	In impianti industriali, inclusa la loro manutenzione e per il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali.
Settore principale	SU22 Usi professionali
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC9a Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni) ERC9b Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 9.13b.v1
<u>Lavoratore</u>	
Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC20 Uso di fluidi funzionali in piccoli dispositivi

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Functional Fluids - Professional

Forma Liquido

Informazioni sulla concentrazione Comprende concentrazioni fino a 100 %.

Prevalentemente idrofobico La sostanza è un UVCB complesso.

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 70

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.035

Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.096 kg

Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 4.5 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.

Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.05

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025

Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100

Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

Misure tecniche Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) STP comunale

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) : 95.1%

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.

Acqua il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di: 0%

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Functional Fluids - Professional

Trattamento del fango Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Use in laboratories - Industrial

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Use in laboratories - Industrial
Scopo di processo	Uso della sostanza in laboratorio, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.
Settore principale	SU3 Usi industriali
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC2 Formulazione di miscele ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
<u>Lavoratore</u>	
Categorie di processo	PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %. Prevalentemente idrofobico La sostanza è un UVCB complesso.
<u>quantità utilizzate</u>	

Use in laboratories - Industrial

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1

Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 50 kg

Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 86 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.

Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025

Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0001

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100

Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

Misure tecniche Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) STP comunale

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) : 95.1%

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.

Acqua il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di: 0% la tipica tecnica di depurazione in loco ha un'efficienza di separazione di 91.6%.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Use in laboratories - Industrial

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Use in laboratories - Professional

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Use in laboratories - Professional
Scopo di processo	Uso della sostanza in laboratorio, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.
Settore principale	SU22 Usi professionali
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.17.v1
<u>Lavoratore</u>	
Categorie di processo	PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %. Prevalentemente idrofobico La sostanza è un UVCB complesso.

quantità utilizzate

Use in laboratories - Professional

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
 Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 1
 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0005
 Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.0014 kg

Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 0.067 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
 Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.5

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.5

Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10
 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100

Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

Misure tecniche Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) STP comunale

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno
 effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) : 95.1%

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.

Acqua il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di: 0%

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Use in laboratories - Professional

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Polymer processing - Industrial

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Polymer processing - Industrial
Scopo di processo	Elaborazione di formulazioni polimeriche inclusi il trasporto, il trattamento di additivi (per es. pigmenti, stabilizzatori, filler, plastificanti), i processi di stampaggio e indurimento, le operazioni di stesura, lo stoccaggio e la relativa manutenzione.
Settore principale	SU3 Usi industriali
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 4.21a.v1
<u>Lavoratore</u>	

Polymer processing - Industrial

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC6 Operazioni di calandratura PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione PROC21 Manipolazione a bassa energia di sostanze incorporate o di rivestimento in materiali e/o articoli
------------------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %. Prevalentemente idrofobico La sostanza è un UVCB complesso.

quantità utilizzate

Frazione del tonnello UE usato regionalmente: 0.1
 Tonnello di utilizzo per regione (tonnes/anno): 3.9
 Quota del tonnello regionale usata localmente: 1
 tonnello annuale del sito (tonnellate/anno): 3.9
 Tonnello massimo del sito al giorno: 200 kg

Tonnello massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 130000 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
 Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.02
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.00001

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100
-------------------	---

Polymer processing - Industrial

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Misure tecniche	Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.
Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	STP comunale
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m ³ /giorno effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) : 95.1%

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 80%.
Acqua	il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di: 0%

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
---------------------------	--

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk. L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.
------------------------------	---

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Polymer processing - Professional

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Polymer processing - Professional
Scopo di processo	Elaborazione di formulazioni polimeriche inclusi il trasporto, i processi di stampaggio, la rilavorazione del materiale, lo stoccaggio e la relativa manutenzione.
Settore principale	SU22 Usi professionali
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.21b.v1
<u>Lavoratore</u>	
Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC6 Operazioni di calandratura PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione PROC21 Manipolazione a bassa energia di sostanze incorporate o di rivestimento in materiali e/o articoli

Polymer processing - Professional

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %.
	Prevalentemente idrofobico La sostanza è un UVCB complesso.

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
 Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 0.015
 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0000075
 Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.000021 kg
 Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 0.001 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
 Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.98
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100
-------------------	--

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Misure tecniche	Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.
Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	STP comunale
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) : 95.1%

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.
-------------	--

Polymer processing - Professional

Acqua

il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di: 0%

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango

Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Trattamento dei rifiuti

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrорisk.

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione

Water treatment chemicals - Industrial

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Water treatment chemicals - Industrial
Scopo di processo	Comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in ambito industriale in sistemi aperti e chiusi.
Settore principale	SU3 Usi industriali
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC3 Formulazione in matrice solida ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 3.22a.v1
<u>Lavoratore</u>	
Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata

Water treatment chemicals - Industrial

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %.
	Prevalentemente idrofobico La sostanza è un UVCB complesso.

quantità utilizzate

Frazione del tonnello UE usato regionalmente: 0.1
 Tonnello di utilizzo per regione (tonnes/anno): 43
 Quota del tonnello regionale usata localmente: 0.71
 tonnello annuale del sito (tonnello/anno): 30
 Tonnello massimo del sito al giorno: 100 kg
 Tonnello massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 100 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
 Giorni di emissioni: 300 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.05
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.016
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100
-------------------	--

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Misure tecniche	Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) STP comunale

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) : 99.8%
--	--

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.
-------------	--

Water treatment chemicals - Industrial

Acqua

il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Necessario trattamento delle acque di scarico in loco. la tipica tecnica di depurazione in loco ha un'efficienza di separazione di 99.8%. in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di: 96.4%

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Water treatment - Professional

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Water treatment - Professional
Scopo di processo	Comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in sistemi aperti e chiusi.
Settore principale	SU22 Usi professionali

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8f Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.22b.v1

Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata
-----------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
-------	---------

Water treatment - Professional

Informazioni sulla concentrazione

Comprende concentrazioni fino a 100 %.

Prevalentemente idrofobico La sostanza è un UVCB complesso.

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 43

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.035

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1.5

Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 4 kg

Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 4 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.

Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.39

Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100

Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

Misure tecniche Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) STP comunale

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) : 97.9%

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.

Acqua il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Necessario trattamento delle acque di scarico in loco. la tipica tecnica di depurazione in loco ha un'efficienza di separazione di 97.9%. in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di: 57.0%

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Water treatment - Professional

Trattamento del fango Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Uses in Coatings - Consumer

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Uses in Coatings - Consumer
Scopo di processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (incluso il trasferimento e la preparazione, le stesure a mezzo pennello, lo spruzzo manuale o procedimenti simili) e pulizia dell'impianto.
Categorie di prodotti [PC]:	PC1 Adesivi, sigillanti PC4 Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento PC8 Prodotti biocidi PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti PC9b Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare PC9c Colori a dito PC15 Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche PC18 Inchiostri e toner PC23 Prodotti per il trattamento delle pelli PC24 Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC31 Lucidanti e miscele di cera PC34 Coloranti e prodotti per l'impregnazione di materie tessili
Settore principale	SU21 Usi di consumo
Ambiente	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.3c.v1

Uses in Coatings - Consumer

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %.
	La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Frazione del tonnello UE usato regionalmente: 0.1
 Tonnello di utilizzo per regione (tonnes/anno): 60
 Quota del tonnello regionale usata localmente: 0.0005
 tonnello annuale del sito (tonnellate/anno): 0.03
 Tonnello massimo del sito al giorno: 0.082 kg
 Tonnello massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 4 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
 Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.985
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.01
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.005

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
------------	--

Misure di gestione del rischio

Tipo d'impianto di depurazione STP comunale
 delle acque reflue (inglese: STP)

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 95.1% il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce
---	--

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.
-----------------------	---

Uses in Coatings - Consumer

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Use in Cleaning Agents - Consumer

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Use in Cleaning Agents - Consumer
Scopo di processo	comprende l'esposizione generale di consumatori, derivante dall'utilizzo di prodotti per la casa, che vengono venduti come detersivi e detergenti, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e deodoranti per ambienti.
Categorie di prodotti [PC]:	PC3 Depuratori dell'aria PC4 Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento PC8 Prodotti biocidi PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti PC24 Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC35 Prodotti per la pulizia e il lavaggio PC38 Prodotti per la saldatura e la brasatura, prodotti flussanti
Settore principale	SU21 Usi di consumo
Ambiente	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.4c.v1

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
-------	---------

Use in Cleaning Agents - Consumer

Informazioni sulla concentrazione

Comprende concentrazioni fino a 100 %.

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 30

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.015

Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.041 kg

Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 2 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.

Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.95

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.025

Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.025

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione

Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10

Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

Misure di gestione del rischio

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) STP comunale

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)

portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno

Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 95.1%

il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

Use in Cleaning Agents - Consumer

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Lubricants - Consumer Low Environmental Release

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Lubricants - Consumer Low Environmental Release
Scopo di processo	Comprende l'uso da parte di consumatori in formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o aperti inclusi i procedimenti di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento dei motori e prodotti simili, la manutenzione dell'attrezzatura e lo smaltimento di olio esausto.
Categorie di prodotti [PC]:	PC1 Adesivi, sigillanti PC24 Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC31 Lucidanti e miscele di cera
Settore principale	SU21 Usi di consumo
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC9a Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni) ERC9b Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 9.6d.v1

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %. La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Lubricants - Consumer Low Environmental Release

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
 Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 20
 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.01
 Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.027 kg

Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 1.3 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
 Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.01
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.01
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.01

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10
 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

Misure di gestione del rischio

Tipo d'impianto di depurazione STP comunale
delle acque reflue (inglese:
STP)

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno
 Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 95.1%
 il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.
 L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

Lubricants - Consumer Low Environmental Release

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Lubricants- Consumer High Environmental Release

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Lubricants- Consumer High Environmental Release
Scopo di processo	Comprende l'uso da parte di consumatori in formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o aperti inclusi i procedimenti di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento dei motori e prodotti simili, la manutenzione dell'attrezzatura e lo smaltimento di olio esausto.
Categorie di prodotti [PC]:	PC1 Adesivi, sigillanti PC24 Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC31 Lucidanti e miscele di cera
Settore principale	SU21 Usi di consumo
Ambiente	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.6e.v1

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %. La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

Lubricants- Consumer High Environmental Release

quantità utilizzate

Frazione del tonnello UE usato regionalmente: 0.1
 Tonnello di utilizzo per regione (tonnes/anno): 20
 Quota del tonnello regionale usata localmente: 0.0005
 tonnello annuale del sito (tonnellate/anno): 0.01
 Tonnello massimo del sito al giorno: 0.027 kg

Tonnello massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 1.3 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
 Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.015
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.05
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.05

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10
 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100

Misure di gestione del rischio

Tipo d'impianto di depurazione STP comunale
delle acque reflue (inglese:
STP)

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno
 Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 95.1%
 il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

Lubricants- Consumer High Environmental Release

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Use in Agrochemicals - Consumer

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Use in Agrochemicals - Consumer
Scopo di processo	Comprende l'uso da parte di consumatori in forma liquida e solida nei prodotti agro-chimici.
Categorie di prodotti [PC]:	PC12 Preparazioni per erba e giardinaggio, compresi i concimi (- Fertilizzanti) PC27 Prodotti fitosanitari
Settore principale	SU21 Usi di consumo
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.11b.v1

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %.
	La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico
<u>quantità utilizzate</u>	

Use in Agrochemicals - Consumer

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
 Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 10
 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.002
 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.02
 Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.055 kg

Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 2.7 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
 Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.9
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.01
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.09

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10
 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

Misure di gestione del rischio

Tipo d'impianto di depurazione STP comunale
delle acque reflue (inglese:
STP)

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno
 Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 95.1%
 il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.
 L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

Use in Agrochemicals - Consumer

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Use as a fuel - Consumer

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Use as a fuel - Consumer
Scopo di processo	Copre gli usi da parte di consumatori in combustibili liquidi.
Categorie di prodotti [PC]:	PC13 Combustibili
Settore principale	SU21 Usi di consumo

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC9a Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni) ERC9b Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 9.12c.v1

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %.
	La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Use as a fuel - Consumer

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
 Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 280
 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.14
 Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.38 kg

Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 19 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
 Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.0001
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.00001
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.00001

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10
 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100

Misure di gestione del rischio

Tipo d'impianto di depurazione STP comunale
delle acque reflue (inglese: STP)

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno
 Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 95.1%
 il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti emissioni di combustione limitate attraverso i controlli di emissioni gassose prescritte.
 emissioni di combustione prese in considerazione nella valutazione dell'esposizione regionale.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.
 L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

Use as a fuel - Consumer

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Functional Fluids - Consumer

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Functional Fluids - Consumer
Scopo di processo	Uso di oggetti sigillati che contengono liquidi funzionali come per es. olii diatermici, fluidi idraulici, refrigeranti.
Categorie di prodotti [PC]:	PC16 Fluidi per il trasferimento di calore PC17 Liquidi idraulici
Settore principale	SU21 Usi di consumo
Ambiente	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC9a Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni) ERC9b Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 9.13c.v1

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %.
	La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Functional Fluids - Consumer

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 70
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.035
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.096 kg

Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 4.5 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.05
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.025
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.025

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

Misure di gestione del rischio

Tipo d'impianto di depurazione STP comunale
delle acque reflue (inglese:
STP)

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno
Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 95.1%
il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

Functional Fluids - Consumer

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Other Consumer Uses

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119472146-39-XXXX
Numero CE	918-167-1
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Other Consumer Uses
Scopo di processo	Usi del consumatore, per es. come soggetto che indossa prodotti di cura per il corpo e cosmetici, profumi e fragranze. Nota: per prodotto cosmetici o di cura del corpo la valutazione del rischio ai sensi del REACH è richiesta solo per l'ambiente dato che gli aspetti relativi alla salute sono coperti da altre leggi.
Categorie di prodotti [PC]:	PC28 Profumi, fragranze PC39 Cosmetici, prodotti per la cura personale
Settore principale	SU21 Usi di consumo

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.16.v1

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %. La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

Other Consumer Uses

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
 Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 0.4
 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0002
 Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.00055 kg

Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 0.027 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
 Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.95
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.025
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.025

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10
 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

Misure di gestione del rischio

Tipo d'impianto di depurazione STP comunale
delle acque reflue (inglese:
STP)

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno
 Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 95.1%
 il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

Other Consumer Uses

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per la salute umana.



Scenario di esposizione Manufacture of Substance

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C13, isoalkanes, < 2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119456810-40-XXXX
Numero CE	920-901-0
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Manufacture of Substance
Scopo di processo	Produzione della sostanza o uso come chimica del processo o agente estrattivo in sistemi chiusi o incapsulati. comprende le esposizioni casuali durante il il riciclaggio/recupero, il trasferimento dei materiali, lo stoccaggio e la campionatura e le relative attività di laboratorio, manutenzione e carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso).
Settore principale	SU3 Usi industriali
Settori d'uso [SU]	SU8 Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC1 Fabbricazione della sostanza ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)

Lavoratore

Manufacture of Substance

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
------------------------------	---

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Controllo dell'esposizione ambientale

Poiché non è stato rilevato alcun rischio per l'ambiente, non è stata effettuata alcuna valutazione dell'esposizione e caratterizzazione dei rischi.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %. Se non diversamente indicato.

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Temperatura	(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.
--------------------	---

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Misure di protezione tecniche	controllare la potenziale esposizione per mezzo di misure quali sistemi chiusi o autonomi, allestimenti adeguatamente attrezzati e mantenuti e un'abbondante ventilazione generale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. per quanto possibile, svuotare e sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: Assicurarsi che il personale coinvolto sia informato sulla natura dell'esposizione e sui metodi fondamentali di minimizzazione dell'esposizione; Assicurarsi che sia disponibile un equipaggiamento di protezione personale; Raccogliere il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in accordo con le prescrizioni di legge; vigilare l'efficacia delle misure di controllo; valutare la necessità di vigilare sulla salute; individuare e attuare misure correttive.
--------------------------------------	--

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Misure organizzative	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
-----------------------------	--

Misure di gestione del rischio

Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. Eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.

Manufacture of Substance

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. Non provocare il vomito.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione del rischio qualitativa.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.



Scenario di esposizione Distribution of Substance

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C13, isoalkanes, < 2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119456810-40-XXXX
Numero CE	920-901-0
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Distribution of Substance
Scopo di processo	Carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi) e imballaggio (inclusi fusti e imballi piccoli) della sostanza inclusi la campionatura della stessa, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le relative attività di laboratorio.
Settore principale	SU3 Usi industriali
Settori d'uso [SU]	SU8 Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC1 Fabbricazione della sostanza ERC2 Formulazione di miscele ERC3 Formulazione in matrice solida ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) ERC5 Uso industriale con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo ERC6a Uso di sostanze intermedie ERC6b Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) ERC6c Uso industriale di monomeri in processi di polimerizzazione (con o senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) ERC6d Uso industriale di regolatori dei processi di reazione nella polimerizzazione (con o senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo) ERC7 Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
---	---

Lavoratore

Distribution of Substance

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
------------------------------	---

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Controllo dell'esposizione ambientale

Poiché non è stato rilevato alcun rischio per l'ambiente, non è stata effettuata alcuna valutazione dell'esposizione e caratterizzazione dei rischi.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %. Se non diversamente indicato.

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Temperatura	(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.
--------------------	---

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Misure di protezione tecniche	controllare la potenziale esposizione per mezzo di misure quali sistemi chiusi o autonomi, allestimenti adeguatamente attrezzati e mantenuti e un'abbondante ventilazione generale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. per quanto possibile, svuotare e sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: Assicurarsi che il personale coinvolto sia informato sulla natura dell'esposizione e sui metodi fondamentali di minimizzazione dell'esposizione; Assicurarsi che sia disponibile un equipaggiamento di protezione personale; Raccogliere il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in accordo con le prescrizioni di legge; vigilare l'efficacia delle misure di controllo; valutare la necessità di vigilare sulla salute; individuare e attuare misure correttive.
--------------------------------------	--

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Misure organizzative	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
-----------------------------	--

Misure di gestione del rischio

Distribution of Substance

Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. Eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.

Ulteriore informazione

Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. Non provocare il vomito.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione del rischio qualitativa.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.



Scenario di esposizione

Formulation and (re)packing of substances and mixtures

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C13, isoalkanes, < 2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119456810-40-XXXX
Numero CE	920-901-0
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Formulation and (re)packing of substances and mixtures
Scopo di processo	Formulazione, imballaggio e reimballaggio della sostanza e delle sue miscele in operazioni discontinue o continue, compresi lo stoccaggio, il trasferimento di materiali, la miscelazione, la pastigliazione, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, l'imballaggio su scala grande e piccola, il campionamento, la manutenzione e le attività di laboratorio associate.
Settore principale	SU3 Usi industriali
Settori d'uso [SU]	SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC2 Formulazione di miscele
<u>Lavoratore</u>	

Formulation and (re)packing of substances and mixtures

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
------------------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Controllo dell'esposizione ambientale

Poiché non è stato rilevato alcun rischio per l'ambiente, non è stata effettuata alcuna valutazione dell'esposizione e caratterizzazione dei rischi.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %. Se non diversamente indicato.

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Temperatura	(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.
--------------------	---

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Misure di protezione tecniche	controllare la potenziale esposizione per mezzo di misure quali sistemi chiusi o autonomi, allestimenti adeguatamente attrezzati e mantenuti e un'abbondante ventilazione generale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. per quanto possibile, svuotare e sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: Assicurarsi che il personale coinvolto sia informato sulla natura dell'esposizione e sui metodi fondamentali di minimizzazione dell'esposizione; Assicurarsi che sia disponibile un equipaggiamento di protezione personale; Raccogliere il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in accordo con le prescrizioni di legge; vigilare l'efficacia delle misure di controllo; valutare la necessità di vigilare sulla salute; individuare e attuare misure correttive.
--------------------------------------	--

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Misure organizzative	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
-----------------------------	--

Misure di gestione del rischio

Formulation and (re)packing of substances and mixtures

Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. Eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.

Ulteriore informazione

Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. Non provocare il vomito.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione del rischio qualitativa.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.



Scenario di esposizione Use in laboratories - Industrial

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C13, isoalkanes, < 2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119456810-40-XXXX
Numero CE	920-901-0
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Use in laboratories - Industrial
Scopo di processo	Uso della sostanza in laboratorio, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.
Settore principale	SU3 Usi industriali
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
<u>Lavoratore</u>	
Categorie di processo	PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Controllo dell'esposizione ambientale

Poiché non è stato rilevato alcun rischio per l'ambiente, non è stata effettuata alcuna valutazione dell'esposizione e caratterizzazione dei rischi.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %. Se non diversamente indicato.

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

Use in laboratories - Industrial

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Temperatura (se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Misure di protezione tecniche controllare la potenziale esposizione per mezzo di misure quali sistemi chiusi o autonomi, allestimenti adeguatamente attrezzati e mantenuti e un'abbondante ventilazione generale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. per quanto possibile, svuotare e sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: Assicurarsi che il personale coinvolto sia informato sulla natura dell'esposizione e sui metodi fondamentali di minimizzazione dell'esposizione; Assicurarsi che sia disponibile un equipaggiamento di protezione personale; Raccogliere il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in accordo con le prescrizioni di legge; vigilare l'efficacia delle misure di controllo; valutare la necessità di vigilare sulla salute; individuare e attuare misure correttive.

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Misure organizzative Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

Misure di gestione del rischio

Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. Eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. Non provocare il vomito.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione del rischio qualitativa.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.



Scenario di esposizione Use in laboratories - Professional

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Hydrocarbons, C11-C13, isoalkanes, < 2% aromatics
Numero di registrazione REACH	01-2119456810-40-XXXX
Numero CE	920-901-0
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Use in laboratories - Professional
Scopo di processo	Uso di piccole quantità in laboratori, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.
Settore principale	SU22 Usi professionali
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
<u>Lavoratore</u>	
Categorie di processo	PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Controllo dell'esposizione ambientale

Poiché non è stato rilevato alcun rischio per l'ambiente, non è stata effettuata alcuna valutazione dell'esposizione e caratterizzazione dei rischi.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %. Se non diversamente indicato.

Frequenza e durata dell'uso

Use in laboratories - Professional

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Temperatura (se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Misure di protezione tecniche controllare la potenziale esposizione per mezzo di misure quali sistemi chiusi o autonomi, allestimenti adeguatamente attrezzati e mantenuti e un'abbondante ventilazione generale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. per quanto possibile, svuotare e sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: Assicurarsi che il personale coinvolto sia informato sulla natura dell'esposizione e sui metodi fondamentali di minimizzazione dell'esposizione; Assicurarsi che sia disponibile un equipaggiamento di protezione personale; Raccogliere il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in accordo con le prescrizioni di legge; vigilare l'efficacia delle misure di controllo; valutare la necessità di vigilare sulla salute; individuare e attuare misure correttive.

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Misure organizzative Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

Misure di gestione del rischio

Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. Eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. Non provocare il vomito.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione del rischio qualitativa.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.